



COMUNE DI CERVA

(Provincia di Catanzaro)

AREA TECNICA

Repertorio delle determinazioni
N° 78 del 03/05/2024
Del REGISTRO GENERALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DETERMINA N. 35 DEL 26/04/2024

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – Missione 2 - Componente 4 Sub-Investimento 2.1b “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico” - Finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Determinazione, in via provvisoria, dell’indennità di espropriazione degli immobili di proprietà della Ditta esproprianda, necessaria ai lavori di “MESSA IN SICUREZZA VERSANTE A MONTE ABITAZIONI IN VIA DELLE FONTI”. CUP: F18H22000660006

IL RESPONSABILE DELL'AREA
f.to(Geom. Mario Rizzuti)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto il Decreto Sindacale n. 05 del 01.08.2022 prot. n. 2711, di nomina del sottoscritto a Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva del Comune di Cerva;

RICHIAMATE le delibere di Giunta Comunale, esecutive:

- n. 71 del 30.11.2023 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto con la quale:
 - è stata avviata la procedura espropriativa e dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
 - approvato il piano particellare di esproprio delle aree da acquisire;
 - stabilito il termine entro il quale terminare le espropriazioni;

Dato atto che copia dell'atto è stata depositata presso quest'ufficio;

Considerato che, ai sensi del citato D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e succ. modif. ed integr.:

- il Piano particellare d'esproprio, composto dall'elenco dei beni da espropriare con una descrizione sommaria degli stessi e dei relativi proprietari con indicato le somme offerte per le espropriazioni, è stato notificato agli interessati con nota prot. 5129 del 30.11.2023, nonché mediante avviso pubblico prot. n. 5128 affisso all'albo pretorio online per 30 giorni;
- con nota prot. 1133 del 01.03.2024 è stato comunicato ai proprietari l'efficacia del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di cui sopra, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, nonché sono stati invitati a fornire elementi per la determinazione del valore da attribuire all'area da espropriare;
- i proprietari non hanno fornito elementi per il valore da attribuire al bene;
- nei trenta giorni successivi alla notifica gli interessati:
 - non hanno presentato osservazioni;
 - non hanno depositato documenti;

Di dare atto che alla spesa nascente si farà fronte con il contributo concesso dalla Regione Calabria Dipartimento Protezione Civile, finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU a valere sui fondi del PNRR Missione 2 Componente 4 Sub-Investimento 2.1b "*Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico*", ed allocato sul codice 08.01-2.02 Miss. 08 Pgm 01 Titolo 2 Macroaggregato 02 Cap. 8521 del corrente bilancio esercizio 2024 gestione residui,

Valutata ed attestata l'inesistenza di posizione di conflitto del sottoscritto di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990, come introdotto dalla legge anticorruzione n° 190/2012, ed al comma 2 dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 con le Ditta esproprianda;

Ritenuto dover provvedere in merito;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e succ. modif. ed integr. "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*" e s.m.e.i.;

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modificazioni;

Visto il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici*";

Visto lo Statuto Comunale;

Vista la normativa vigente in materia;

D E T E R M I N A

1. **Che** la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **Di approvare** in via provvisoria, per come riportato nell'allegato Piano Parcellare di esproprio presentato dal tecnico progettista, l'indennità di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di ***“MESSA IN SICUREZZA VERSANTE A MONTE ABITAZIONI IN VIA DELLE FONTI”***;

Il presente atto è notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

Nei trenta giorni successivi alla notificazione, i proprietari possono:

- comunicare a quest'ufficio, con dichiarazione irrevocabile, che condividono la determinazione dell'indennità di espropriazione (tale dichiarazione può essere resa dal proprietario effettivo, se diverso da quello risultante dai registri catastali);
- limitarsi a designare un tecnico di propria fiducia, ai fini dell'instaurazione del procedimento di determinazione dell'indennità definitiva;
- subordinare l'accettazione della somma all'accoglimento delle proprie osservazioni.

Qualora abbiano condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione, i proprietari sono tenuti a consentire all'autorità espropriante che ne faccia richiesta l'immissione nel possesso.

In tal caso i proprietari hanno diritto di ricevere un acconto dell'ottanta per cento dell'indennità, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene. Dalla data di immissione in possesso i proprietari hanno diritto altresì agli interessi nella misura del tasso legale sull'indennità, fino al momento del pagamento dell'eventuale acconto o del saldo. In caso di opposizione all'immissione in possesso l'autorità espropriante può procedervi ugualmente con la presenza di due testimoni.

Inoltre, qualora abbiano condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione ed abbiano dichiarato l'assenza di diritti di terzi sul bene, i proprietari sono tenuti a depositare nel termine di sessanta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene. In tal caso l'intera indennità, ovvero il saldo di quella già corrisposta a titolo di acconto, è corrisposta entro il termine dei successivi sessanta giorni.

Decorso tale termine, ai proprietari sono dovuti gli interessi, nella misura del tasso legale anche ove non sia avvenuta l'immissione in possesso.

L'autorità espropriante può ordinare il pagamento diretto dell'indennità ai proprietari qualora questi abbiano assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi, e può disporre che sia prestata un'idonea garanzia entro un termine all'uopo stabilito.

Se i beni sono gravati da ipoteca, ai proprietari è corrisposta l'indennità previa esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizza la riscossione della somma.

Se il bene è gravato da altri diritti reali, ovvero se sono presentate opposizioni al pagamento dell'indennità, in assenza di accordo sulle modalità della sua riscossione, il beneficiario dell'espropriazione deposita la somma presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria territoriale dello Stato di Catanzaro - Servizio depositi definitivi. In tal caso, l'effettivo pagamento ha luogo in conformità alla pronuncia dell'autorità giudiziaria, adita su domanda di chi vi abbia interesse.

Il beneficiario dell'esproprio ed i proprietari i stipulano l'atto di cessione del bene qualora sia stata condivisa la determinazione dell'indennità di espropriazione e sia stata depositata la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene.

Nel caso i proprietari percepiscano la somma e si rifiutino di stipulare l'atto di cessione del bene, può essere emesso senza altre formalità il decreto di esproprio, che dà atto di tali circostanze, e può esservi l'immissione in possesso, salve le conseguenze risarcitorie dell'ingiustificato rifiuto di addivenire alla stipula.

Dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione, può procedere, su richiesta del promotore l'espropriazione, all'emissione del decreto di esproprio.

L'autorità espropriante, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, può altresì emettere ed eseguire il decreto di esproprio, dopo aver ordinato il deposito dell'indennità condivisa presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria territoriale dello Stato di Catanzaro - Servizio depositi definitivi qualora i proprietari abbiano condiviso l'indennità senza dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene, ovvero qualora non effettuino il deposito della documentazione di cui sopra nel termine ivi previsto ovvero non si prestino a ricevere la somma spettante.

Ai proprietari che abbiano condiviso l'indennità offerta spetta l'importo di cui all'art. 45, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e succ. modif. ed integr., anche nel caso in cui l'autorità espropriante abbia emesso il decreto di espropriazione.

Decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, l'indennità provvisoria di espropriazione si intenderà non concordata ed il sottoscritto disporrà il deposito delle somme presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria territoriale dello Stato di Catanzaro - Servizio depositi definitivi, entro i successivi trenta giorni.

L'indennità non è soggetta alla ritenuta d'acconto.

3. **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
4. **Di rendere noto** ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 che il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Mario Rizzuti, Responsabile dell'Area Tecnica;
5. **Di trasmettere** copia della presente determina al Responsabile dell'Ufficio Ragioneria per i provvedimenti di competenza;
6. **Di trasmettere**, inoltre, copia della presente determinazione al Segretario Comunale ed al Sindaco;
7. **Che** la presente determinazione sarà trasmessa al Responsabile dell'Albo Pretorio online per la relativa pubblicazione per come previsto dalla legge vigente in materia.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
f.to(Geom. Mario Rizzuti)**

E' copia conforme all'originale e si rilascia ad uso amministrativo.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
Geom. Mario Rizzuti**